

Pier Mauro GIACHINO\*

**BATHYSCIDIUS COMOTTIORUM N. SP. DEL KOSOVO**  
**(COLEOPTERA, CHOLEVIDAE, LEPTODIRINAE)**

**RIASSUNTO** - Nel presente lavoro è descritta *Bathyscidius comottiorum* n. sp. del Kosovo, grotta Shpella e Burimit, Valle Rugova, Peje (Peæ). È inoltre discussa la validità del genere *Pseudobathyscidius* Karaman, 1964 e viene proposta la seguente sinonimia: *Pseudobathyscidius* Karaman, 1964 = *Bathyscidius* Jeannel, 1910 **nov. syn.**

**ABSTRACT** - *Bathyscidius comottiorum* n. sp. from Kosovo (*Coleoptera, Cholevidae, Leptodirinae*). *Bathyscidius comottiorum* n. sp. from Kosovo, Shpella e Burimit cave, Rugova valley, Peje (Peæ), is described. Taxonomic problems about the genus *Pseudobathyscidius* Karaman, 1964 are discussed and the following synonymy is proposed: *Pseudobathyscidius* Karaman, 1964 = *Bathyscidius* Jeannel, 1910 **nov. syn.**

**KEY WORDS:** *Bathyscidius, Pseudobathyscidius, comottiorum* n. sp., Kosovo.

**INTRODUZIONE**

Grazie alla cortesia dell'amico Gianni Comotti di Bergamo ho potuto esaminare i materiali biospeleologici, relativi alla sottofamiglia Leptodirinae, raccolti in Kosovo nell'ambito di una missione speleologica dello Spelo Club Orobico del CAI di Bergamo avente come scopo la realizzazione di un corso di speleologia per gli speleologi locali.

Fra i materiali raccolti è stata individuata una nuova specie di *Bathyscidius* Jeannel, 1910, oggetto della presente nota.

**Acronimi:**

HT: Holotypus

PTT: Paratypi

MCSNB: Museo Civico di Scienze Naturali "Enrico Caffi", Bergamo

CCa: Collezione A. Casale, Torino

CCo: Collezione G. Comotti, Bergamo

CGi: Collezione P.M. Giachino, Torino

CVa: Collezione D. Vailati, Brescia

***Bathyscidius comottiorum* n. sp.** (figg. 1 – 6)

LOCUS TYPICUS: Kosovo, Peje (Peæ), Valle Rugova, Shpella e Burimit, m 600.

MATERIALE TIPICO: HT ♂, Kosovo, Peje (Peæ), Valle Rugova, Shpella e Burimit, m 600, 14.VIII.2002,

\* Regione Piemonte, Settore Fitosanitario Regionale

G. & M. Comotti, A. Baldan leg. (MCSNB). PTT: 19 ♂♂ 20 ♀♀, stessi dati dell'HT (CCa, CCo, CGi, CVa).

DIAGNOSI: Un *Bathyscidius* di mm 2.07 – 2.66 affine a *B. serbicus* Karaman, 1964, ma da questo ben distinto per le maggiori dimensioni, per le elitre distintamente striolate trasversalmente, per l'8° antennumero non trasverso e per la forma diversa dell'edeago, con lobo mediano ad apice più acuto e lama basale molto più allungata, e per le setole apicali dei parameri molto più lunghe. *B. comottiorum* n. sp. differisce dalle altre specie note del genere per le maggiori dimensioni, mentre da *B. remyi* Jeannel, 1934, noto su un solo esemplare femmina, differisce per le antenne più lunghe, oltrepassanti di molto la base del pronoto. Da *B. tristiculus* (Apfelbeck, 1905) e da *B. tomoricensis* Müller, 1922 differisce per l'8° antennumero non trasverso e per la forma dell'apice del lobo mediano dell'edeago. Da *B. rambouseki* Knirsch, 1931 differisce per le maggiori dimensioni e per la forma del lobo mediano dell'edeago che presenta, in visione dorsale, l'apice molto più tozzo, non subtriangolare.

DESCRIZIONE: Lunghezza totale a capo reclinato mm 2.07 – 2.45 ♂♂ 2.16 – 2.66 ♀♀. Colore bruno rossiccio, con zampe, antenne e palpi più chiari. Corpo (fig. 1) ovoidale allungato, attenuato all'apice, sensibilmente convesso. Tegumenti moderatamente lucidi, coperti uniformemente di corta pubescenza dorata, coricata. Microscultura elitrale poco evidente, allineata in striole trasversali.

Capo leggermente allungato, anoftalmo; carena occipitale saliente. Antenne lunghe e gracili, raggiungenti distese all'indietro la metà delle elitre; secondo antennumero leggermente più lungo del primo; 5° non trasverso, appena più breve del sesto; 9° e 10° subeguali e non trasversi; 11° più lungo di tutti gli altri.

Pronoto trasverso (rapporto lunghezza max./lunghezza max.: 1.63 - 1.71 ♂♂ 1.70 - 1.91 ♀♀) con massima larghezza appena avanti alla base, che è larga quanto la base elitrale; lati non sinuati, lungamente e regolarmente arcuati fino agli angoli posteriori che sono acuti e leggermente salienti posteriormente; base subrettilinea al centro e sinuata ai lati.

Elitre ovoidali allungate (rapporto lunghezza max./larghezza max.: 1.20 - 1.23 ♂♂ 1.23 - 1.24 ♀♀), con massima larghezza appena dopo la base, separatamente e regolarmente arrotondate distalmente; disco con microscultura fine e allineata in striole trasversali. Stria suturale assente. Apparato metatergale con apofisi posteriore ben sviluppata.

Carena mesosternale alta, a margine anteriore ampiamente arrotondato, non dentata e prolungata sul metasterno.

Zampe relativamente brevi e gracili. Tarsi anteriori tetrameri, non dilatati nel ♂; protibie leggermente ingrossate all'apice e provviste di pettine sul lato esterno; meso- e metatibie diritte e munite di "corbeille" apicale.

Edeago (figg. 2 - 5) gracile, allungato e poco arcuato; lobo mediano, in visione dorsale, ad apice triangolare e a lati leggermente sporgenti prima del triangolo apicale. Lama basale del lobo mediano molto allungata, lunga quanto i 2/3 del lobo mediano stesso. Parameri più brevi del lobo mediano, relativamente tozzi e muniti di tre grandi setole: due apicali e una subapicale dorsale. Sacco interno inerme.

Spermateca (fig. 6) sacciforme, allungata, ialina con ductus breve e ghiandola annessa di modeste dimensioni.

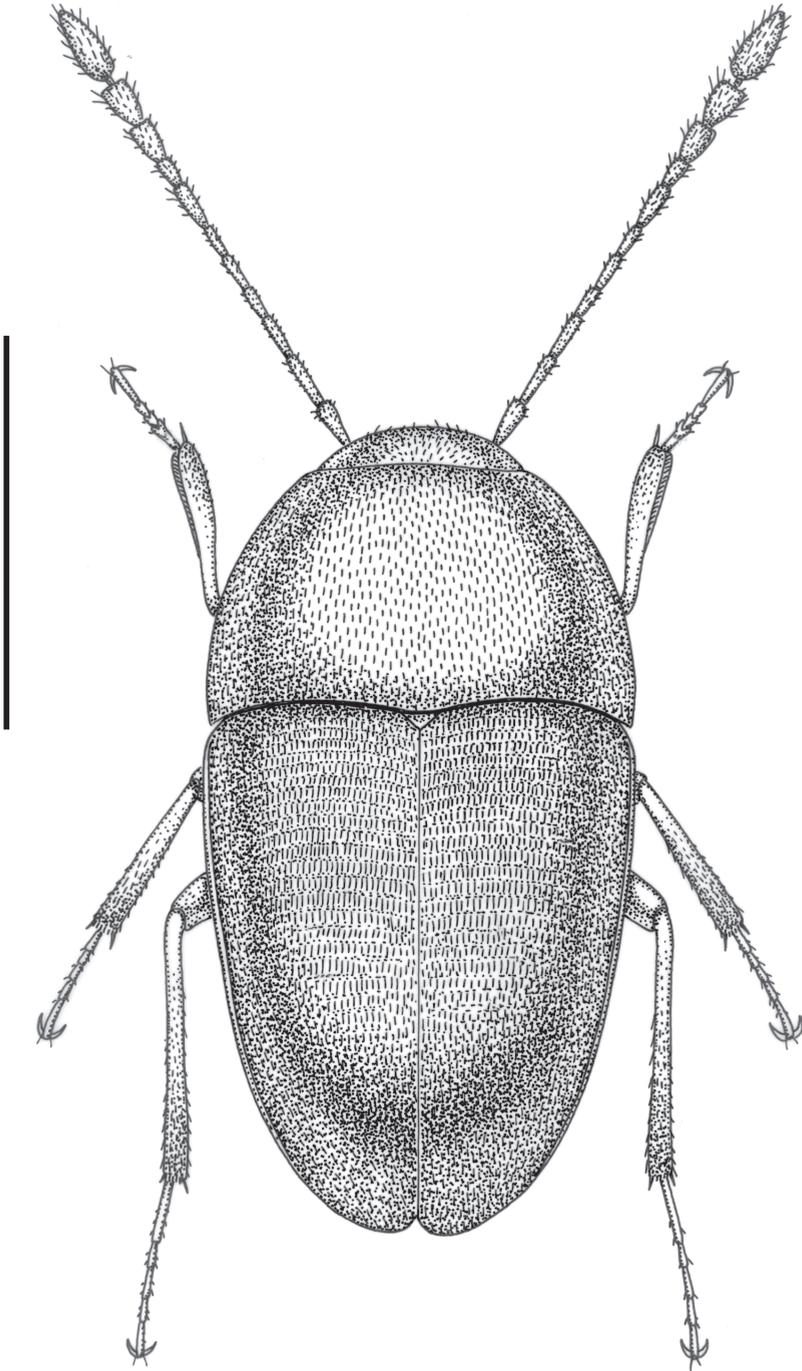
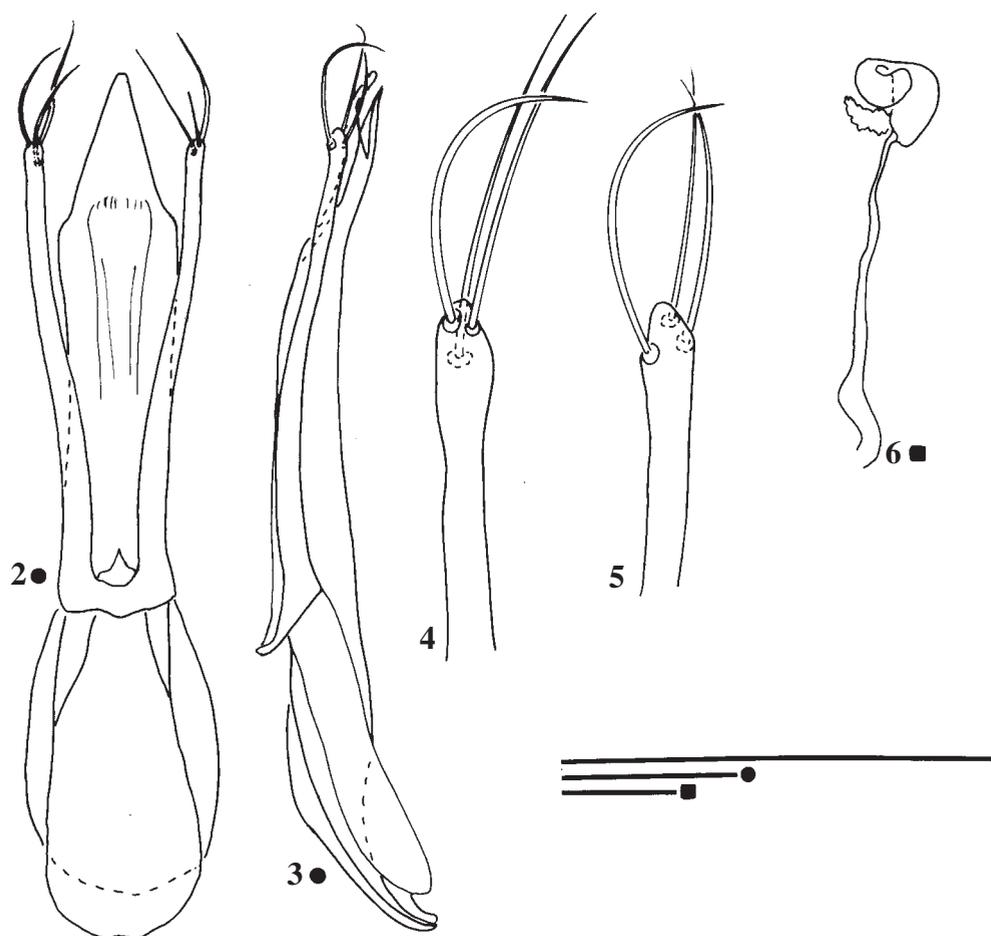


Fig. 1. *Bathyscidius comottiorum* n. sp., HT ♂, habitus. Scala: mm 1.



Figg. 2 – 6. *Bathyscidius comottiorum* n. sp.: 2: eedeago in visione dorsale (HT ♂); 3: eedeago in visione laterale (PT ♂); 4: paramero destro in visione dorsale (HT ♂); 5: paramero sinistro in visione laterale (PT ♂); 6: spermateca e ductus (PT ♀). Scala: mm 0.1.

ETIMOLOGIA: Questa nuova e interessante specie è dedicata ai componenti della famiglia Comotti, appassionati biospeologi: Gianni e Matteo Comotti e Alda Baldan Comotti.

OSSERVAZIONI: Karaman (1964) ha descritto il sottogenere *Pseudobathyscidius* (specie tipo: *B. serbicus* Karaman, 1964), differenziandolo dal sottogenere nominale per il primo articolo antennale più breve del secondo, per il corpo non compresso lateralmente, per le elitre con microscultura finemente reticolata e non allineata trasversalmente e per la lama basale del lobo mediano dell'eedeago molto più breve. Guéorguiev (1976) eleva *Pseudobathyscidius* a genere distinto, rango tassonomico mantenuto anche da Perreau (2000).

L'esame dei caratteri diacritici presentati da *B. comottiorum* n. sp., e in particolare la forma

dell'apice del lobo mediano dell'edeago, assai simile a quello di *B. serbicus*, e la peculiare microscultura elitrale, assai debole ma allineata trasversalmente (anche se non facilmente percettibile), unitamente allo scarso valore diacritico e filetico rappresentato dalla lunghezza relativa dei primi due antenomeri e dalla forma del corpo (Vailati, 1975, 1988), induce a considerare eccessivo lo smembramento del genere *Bathyscidius* Jeannel, 1910 (sensu Jeannel, 1924) in due generi o sottogeneri distinti. Questa interpretazione è ulteriormente avvalorata dalla lunghezza assai variabile della lama basale del lobo mediano dell'edeago, carattere utilizzato da Karaman (1964) per la definizione del taxon; essa è molto breve in *serbicus*, lunga quanto un terzo del lobo mediano in *tristiculus* e *rambouseki*, molto più lunga (dai 2/3 ai 3/4) in *comottiorum* n. sp. e *tomoricensis*. Conseguentemente, viene qui proposta la seguente sinonimia: *Pseudobathyscidius* Karaman, 1964 = *Bathyscidius* Jeannel, 1910 **nov. syn.**

Dal punto di vista zoogeografico, la presenza nel Kosovo sud-occidentale di una specie del genere *Bathyscidius* è ampiamente coerente con l'ampio areale distributivo del genere, compreso fra la Macedonia (Galic'ica planina), l'Albania (Tomor) e il Montenegro (Bjelasic planina), fino a raggiungere – a Nord - la Croazia (Vilin stan e la penisola di Pelješac).

## RINGRAZIAMENTI

Sono molto grato all'amico Gianni Comotti che, con la consueta gentilezza, ha voluto affidarmi in studio gli interessanti materiali raccolti e al Dr. Michel Perreau (Parigi) per l'aiuto fornito nel reperimento di parte della bibliografia di riferimento. Un ringraziamento particolare ad Achille Casale per gli utili suggerimenti in fase di stesura del presente contributo.

## BIBLIOGRAFIA

- GUÉORGUIEV V.B., 1976 – Recherches sur la taxonomie, la classification et la phylogénie des Bathysciinae. Razp. Dissert., Acad. Sci. Artium Slov. 19(4): 91-147 (1-59).
- JEANNEL R., 1924 – Biospeologica. L. Monographie des Bathysciinae. Arch. zool. exp. gén. 63: 1-436.
- JEANNEL R., 1934 – Bathysciinae recueillis par MM. P. Remy et R. Husson dans le Sandjak de Novi Pazar et la Macédoine Grecque. Rev. fr. Ent., 1: 89 – 103.
- KARAMAN Z., 1964 – Nouvelle espèce de Bathyscidius de Sibérie orientale, et remarques sur l'expansion de l'espèce myrmicophile Reitteria balcanica Karaman. Bull. Soc. ent. Mulhouse: 30 – 33.
- PERREAU M., 2000 – Catalogue des Coléoptères Leiodidae Cholevinae et Platypsyllinae. Mém. Soc. ent. Fr., 4, 460 pp.
- VAILATI D., 1975 – Osservazioni su una popolazione di Ghidinia morettii s. str. Pavan, 1939 e note comparative su alcuni caratteri di questa specie con quelli di Ghidinia aguinnessis Vailati (Coleoptera Catopidae). Natura Bresciana, 11(1974): 138 - 146.
- VAILATI D., 1988 – Studi sui Bathysciinae delle prealpi centro-occidentali. Revisione sistematica, ecologia, biogeografia della "serie filetica di Boldoria" (Coleoptera Catopidae). Monografie di "Natura Bresciana", 11: 1-331.

Indirizzo dell'autore:

Pier Mauro Giachino  
 Settore Fitosanitario Regionale  
 Environment Park, Palazzina A2  
 Via Livorno 60, 10144 Torino  
 e-mail: PierMauro.Giachino@regione.piemonte.it